

COPIA

DELIBERAZIONE N. 62

del 22/12/2014



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELLA TARI IN FORMA DI CORRISPETTIVO ANNO 2015 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, AVENTE NATURA CORRISPETTIVA, A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 639 E 668 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147.

L'anno duemilaquattordici, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Assente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Assente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Assente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Assente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA TARI IN FORMA DI CORRISPETTIVO ANNO 2015 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, AVENTE NATURA CORRISPETTIVA, A COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 639 E 668 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147.

Il Sindaco illustra l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a far data dal 1° gennaio 2014 il regime di prelievo applicato, nel corso dell'anno, nel territorio del Comune di Vigarano Mainarda, per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, è stato la TARI (tassa sui rifiuti), secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), istituita con deliberazione di Consiglio n. 34 del 23/09/2014 esecutiva, previa approvazione del Piano Economico Finanziario da parte di Atersir avvenuta con delibera n. 3 del Consiglio Locale del 11 aprile 2014 e con delibera 21 de Consiglio di ambito del 16 aprile 2014;
- il Comune, inoltre, con propria deliberazione di Consiglio n. 33 del 23/09/2014, esecutiva, ha approvato il regolamento per l'applicazione della stessa tassa sui rifiuti (TARI);
- con il successivo comma 704, dell'articolo 1 della succitata Legge di Stabilità 2014, viene abrogato il previgente sistema di cui all'articolo 14, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

RICHIAMATI:

- L'art. 667 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che recita: *Con regolamento da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, [...], sono stabiliti criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea;*
- l'art.1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014) il quale dispone che: *I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*

CONSIDERATO CHE:

- alla data attuale, il concetto di “*sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico*” appare caratterizzato da un'estrema aleatorietà ed indeterminatezza, sia sotto l'aspetto teorico che sotto quello pratico/gestionale, e che, per di più, l'intera materia risulta oltremodo incisa dalla mancata emanazione del regolamento per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa, che avrebbe potuto dare indirizzi e previsioni sulle quali maggiormente aderire la valutazione di merito;
- la società CMV Servizi Srl è il soggetto affidatario della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale nei Comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, Mirabello e Sant'Agostino e in forza della Convenzione, stipulata in data 9/07/2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello dell'in-house providing;

PRESO ATTO della decisione assunta dall'Assemblea dei soci di CMV del 04/11/2014 di procedere alla redazione di un progetto di modifica delle modalità di erogazione del servizio rifiuti urbani nel territorio gestito da CMV Servizi Srl ai fini di poter individuare sistemi di misurazione puntuali della produzione di rifiuti;

RAVVISATO CHE:

- il comma 668, come precedentemente detto, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014) dispone, in modo analogo a quanto prescritto dai su richiamati commi 29 e seguenti, dell'articolo 14, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, che:

I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- l'applicazione di quanto sopra rappresenta, sotto tutti i punti di vista, una garanzia di continuità con quanto già oggi attuato in materia di applicazione di sistemi di ripartizione dei costi del SGRU in base ai precedenti, identici sistemi TARES e TARI (tributo), sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche del territorio comunale le quali, attraverso l'istituzione di una tariffa avente natura corrispettiva, possono mantenere attive tutte le condizioni preesistenti;

VISTA PERTANTO:

la Relazione tecnica di fattibilità preliminare, elaborata dallo stesso gestore e che si allega alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale, del nuovo progetto di raccolta porta a porta domiciliare nel bacino territoriale di CMV SERVIZI srl, (Studio di fattibilità preliminare: *temi ed aspetti valutati nell'Assemblea dei Soci di CMV SERVIZI srl del 04/11/2014 e negli incontri tecnici precedenti finalizzati all'individuazione di un progetto di raccolta differenziata omogeneo sull'intero territorio del gestore*) la quale riporta il seguente stato di fatto e considerazioni:

- il gestore del servizio di igiene ambientale, CMV SERVIZI srl, società a totale capitale pubblico, detenuto dai Comuni di: CENTO, MIRABELLO, VIGARANO MAINARDA, BONDENO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO nello sviluppo del proprio modello operativo ed organizzativo, ha maturato in una porzione dell'ambito territoriale (Comune di Poggio Renatico e parte del Comune di Cento) un percorso di gestione della raccolta e dei servizi domiciliari, a favore delle utenze domestiche e non domestiche, che si basa sulle migliori esperienze italiane e comunitarie e che può consentire di adeguare il rapporto sinallagmatico fra prestazione di attività e correlata controprestazione economica, sulla

specificità sia di produzione diretta dei rifiuti, sia delle condizioni generali di pianificazione, sia di utilizzo, più o meno intenso, del pubblico sistema;

- alla data attuale, risultano già modificati i servizi di raccolta (con introduzione del sistema "Porta a Porta") nei seguenti comuni soci di CMV SERVIZI srl: Poggio Renatico, dall'anno 2007 e Cento, dall'anno 2010;
- a far data dal 01/01/2015, si completerà la trasformazione del servizio (con introduzione del sistema "Porta a Porta") per l'intera compagine societaria di CMV SERVIZI srl (Cento, Mirabello, Vigarano Mainarda, Bondeno, Poggio Renatico, Sant'Agostino) definendo, pertanto, un unitario modello organizzativo, basato su un programma di sviluppo che nel tempo porterà per step successivi e gradualmente ad una raccolta domiciliare spinta, con innegabili benefici, sia di carattere ambientale (per la riduzione della produzione di rifiuti complessiva), sia di carattere gestionale (per il miglioramento, sensibile, della qualità dei rifiuti raccolti che potranno essere avviati ai processi di valorizzazione), con riduzione delle frazioni indifferenziate e non utilizzabili;
- si ritiene che, in entrambi i sistemi di raccolta e di erogazione dei servizi, si possano ritrovare specifiche possibilità e modalità che consentano di attuare una misurazione puntuale della fruizione/distribuzione delle prestazioni;

CONSIDERATO ALTRESI':

che appare opportuno, stante la sovrapposibilità dei disposti normativi sopra indicati, prevedere l'adozione di un regolamento per l'applicazione della tariffa avente natura corrispettiva, come definito dal "*Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani assimilati*", allegato alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 39 articoli oltre al relativo Allegato 1 allo stesso regolamento, composto a sua volta di n. 3 parti riportanti:

parte A: i servizi di raccolta domiciliare "porta a porta" già attivi ed a regime sul bacino territoriale di CMV Servizi Srl;

parte B: i servizi di raccolta misti stradali e domiciliari: fase transitoria verso lo sviluppo della raccolta "porta a porta" a completamento sul bacino territoriale di CMV Servizi Srl;

parte C: le norme comportamentali comuni per tutti gli utenti;

DATO ATTO CHE:

- in forza di quanto previsto dal comma 666, del citato articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale", commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;
- tale tributo sarà riscosso, congiuntamente ai corrispettivi tariffari ed all'IVA e sarà riversato alla Amministrazione Provinciale di Ferrara, secondo le modalità previste dalla Convenzione fra la stessa ed i singoli Gestori del servizio;

VALUTATO CHE l'attuazione del modello tariffario rispetto al previgente sistema tributario, comporterà la nuova deducibilità dell'IVA da parte delle utenze non domestiche, con benefici particolarmente rilevanti in termini di ricaduta sulle tariffe.

RITENUTO opportuno richiedere ad ATERSIR, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la modifica al "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI" approvato con Delibera dell'Agenzia di Ambito di Ferrara n. 3 del 17/03/2009, per tenere conto degli ulteriori interventi in materia di servizi da introdursi dall'anno 2015;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, i regolamenti tributari se approvati entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

EVIDENZIATO

- che si ritiene dunque necessario rendere esecutiva a far data dal 01/01/2015 sia l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, dato che i sistemi di raccolta e di erogazione dei servizi, descritti nella Relazione tecnica allegata alla presente deliberazione, intendono attuare una misurazione puntuale della fruizione/distribuzione delle prestazioni; sia il regolamento comunale per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 e pluriennale 2015/2017;
- che in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, spetterà al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, CMV Servizi Srl, avente sede in Cento (Ferrara), via Baldassarre Malamini, 1, la riscossione della tariffa e la sua applicazione;

DATO ATTO CHE si ritiene di rimandare a successiva deliberazione di consiglio l'approvazione del Piano Economico Finanziario, dove sarà definita l'articolazione tariffaria, dato che il PEF, sottoposto al Comune da CMV Servizi Srl, non risulta ad oggi approvato dall'ente preposto, ATERSIR, e per tanto il documento ad oggi prodotto e costituente parte dell'allegato 5 alla Relazione tecnica di fattibilità preliminare, che si va ad approvare con il presente atto, può ritenersi utile solo a fini conoscitivi dell'importo complessivo dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani riferiti sia ai servizi di natura ordinaria, di natura speciali e caratteristici previsti per l'anno 2015;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti reso ai sensi del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012;

VISTI i pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

AD unanimità di voti espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

1. Di istituire la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, per la copertura dei costi del servizio rifiuti urbani nel Comune di Vigarano Mainarda, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), a far data dal 1° gennaio 2015 e di approvare la Relazione tecnica di fattibilità del nuovo progetto di raccolta porta a porta domiciliare nel bacino territoriale di CMV Servizi Srl, allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che, in conseguenza a quanto deliberato al punto 1, ogni altro regime di prelievo, precedentemente istituito (TARI), per la copertura del costo del servizio rifiuti si ritiene dunque cessato a far data dal 01/01/2015;

3. Di approvare, il Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. Di dare atto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, spetterà al soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale, CMV Servizi Srl, avente sede in Cento (Ferrara), via Baldassarre Malamini, 1, la riscossione della tariffa e la sua applicazione;

5. Di rimandare, come indicato in premessa, a successiva deliberazione di Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe e degli atti conseguenti e correlati al Regolamento di cui al precedente punto 3), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dato che ad oggi non risulta approvato dall'ente preposto, ATERSIR, il PEF sottoposto al Comune dall'ente gestore, CMV Servizi Srl, e che per tanto il PEF costituente parte dell'allegato 5 alla Relazione tecnica, di cui al precedente punto 1, si ritiene utile solo a fini conoscitivi dell'importo complessivo dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani riferiti sia ai servizi di natura ordinaria, di natura speciali e caratteristici previsti per l'anno 2015;

6. Di richiedere ad ATERSIR, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la modifica al "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI" approvato con Delibera dell'Agenzia di Ambito di Ferrara n. 3 del 17/03/2009, per tenere conto degli ulteriori interventi in materia di servizi da introdursi dall'anno 2015;

7. Di trasmettere copia della presente a:

- a) CMV Servizi Srl, via Baldassarre Malamini, 1- 44042 CENTO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;
- b) ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, viale Aldo Moro, 64 - 40127 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;
- c) MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento delle Finanze, via dei Normanni, 5 - 00184 ROMA, in forza di quanto previsto dall'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- d) PROVINCIA DI FERRARA, Castello Estense - 44121 FERRARA, per l'applicazione di quanto necessario per i fini del tributo di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

8. Di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 D. Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale.

9. Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° D. Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì 19/01/2015

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA

Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addì _____

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19/01/2015 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.
267/2000.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

29/01/2015

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Lì, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE

